Anno XXXV. Lunedì 31 Luglio 1882 N. 176.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione postale si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 5. Arretrato 10.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE presso gli uffici in Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

L'attacco degli Inglesi contro Abukir è stato sospeso; un'altro fatto imprevisto è sopraggiunto, le trattative fra il Kedive, per mezzo dell'ammiraglio Seymour, e Araby bey. Le condizioni a cui questi si dice sia disposto a cedere, ci sembrano poco credibili; e c'è poi sempre da dubitare che queste trattative non siano che un mezzo di prolungare gli indugi. Vero è che gli Inglesi non sono in grado di iniziare subito le operazioni di guerra contro Araby, ma sono però in grado di compiere subito tutto ciò che può agevolare e assicurare le operazioni che s'avrebbero a fare in appresso. I dubbi sulla piena sincerità di Araby bey sono anche accresciuti, se si riflette che egli non può ignorare il nuovo atteggiamento che la Turchia ha preso e l'accettazione sua della proposta di intervento. Ora, il cedere davanti al Sultano deve essere per lui minor sagrifizio, che non il cedere davanti al Kedive, a cui s'è ribellato. Araby bey inoltre è sempre stato in segreto accordo col Sultano, ed ha agito sempre colla sua segreta approvazione; sicchè egli non è un ribelle per il Sultano, e deve sentirsi più sicuro trattando con lui che non col Kedive, vale a dire cogli Inglesi. Per ciò i dubbi sulla sincerità sua sono ragionevoli; e al postutto il telegrafo non può tardar molto a chiarirli, giacchè dall'abboccamento degli inviati d'Araby bey cogli inviati inglesi, avremo qualche sicuro indizio per giudicare delle sue intenzioni. Il Governo inglese fino a ieri non sapeva nulla di preciso tanto che Granville ha dichiarato alla Camera che non c'era motivo sufficente perchè si smettessero i preparativi militari. La risposta di Dilke ad una interrogazione di Northcote, è ancora più vaga.

Quasi non bastassero le difficoltà proprie della questione egiziana, il Gabinetto francese se lo è viste ad un tratto rese più intricate da quelle della sua situazione dirimpetto alla Camera, e dai dissidi che covano nel proprio seno. Sabato è stata discussa la domanda del nuovo credito, che venne respinto. Le dichiarazioni incerte del Freycinet hanno contribuito ad accrescere la ritrosia della Camera. E ci avrà contribuito anche la comunicazione del principe di Bismarck al Freycinet sul carattere europeo della questione del Canale di Suez anch'essa in suo aiuto. Giova notare che il voto negativo della Commissione è dipeso in gran parte dall'impressione che hanno fatto su di essa le dichiarazioni contraddittorie del ministro della marina e del Presidente del Consiglio. Mentre questi ha asserito davanti alla Commissione che, in ogni caso, le truppe francesi non si sarebbero allontanate dalle sponde del Canale, il ministro della marina ha invece sostenuto che le truppe avrebbero necessariamente dovuto occupare Zagazig, che dista dalla sponda del Canale circa venti chilometri. Queste contrarie dichiarazioni sembravano fatte a posta per togliere favore alla proposta, giacchè quella del Freycinet doveva scontentare i partigiani di un più largo intervento, quella del ministro della marina doveva scontentare coloro che repugnano anche da un intervento ristretto. Era naturale che questa contradizione della Commissione venisse ripercossa nella Camera. Si direbbe che il Freycinet avesse un partito preso, tanto pare che non abbia fatto nulla per tenere unita la maggioranza.

Dalla Capitale

Roma 29 Luglio.

(L.) L'on. Mancini conferì ieri per due ore coll'incaricato d'affari di Francia.

Si nutrono grandi speranze sulle disposizioni, dimostrate dalla Turchia nell'ultima riunione della Conferenza, d'intervenire in Egitto. L'on. Mancini, il quale è portato dalla propria indole, più forse di quel che dovrebbe esser portato dal proprio ufficio, all'ottimismo, si mostra da quarantott'ore pieno di fiducia e crede che l'intervento turco segni il principio della soluzione della questione.

Ieri l'ambasciatore ottomano ha lungamente conferito coll'onor. Mancini. Musurus bey fu sempre d'avviso che la Turchia, per interesse e per dignità, dovesse intervenire. È quindi contentissimo della risoluzione adottata dal suo governo.

I radicali hanno abbandonato l'idea di convocare un *meeting* in Roma per protestare contro qualsiasi progetto d'intervento in Egitto, spropositare sulla questione e biasimare la *perfida Albione*.

Coloro che volevano farsi promotori del *meeting* hanno capito, pare, che sarebbe stato sommamente sconveniente una adunanza popolare in queste circostanze. Congratuliamoci col loro buon senso.

Qualche maligno, però, crede che la rinunzia al progetto del *meeting* debba attribuirsi ad altre considerazioni; per esempio alla considerazione che alcuni dei soliti mitingai sono ora in disgrazia, a ragione o torto, del popolino di Roma, e che avrebbe potuto democraticamente fischiarli.... Lasciamo la verità a suo luogo.

Molti dei progressisti Romani non vogliono assolutamente saperne della candidatura del prof. Ratti, imposta dal ministero nel secondo collegio. Furono affissi per le cantonate enormi cartelloni raccomandanti quella candidatura e coi quali si volle influire sulla associazione progressista, che era convocata appunto ieri sera.

Ma l'associazione non si lasciò persuadere da quei cartelloni e ieri sera non prese alcuna risoluzione, deferendo ad una commissione composta di Giovagnoli e Ferrero Gola radicali e dell'avv. Tutino, lo studio delle condizioni del collegio, coll'incarico di concretare una proposta in una nuova adunanza.

I costituzionali non lottano, a quanto pare e non mostrano alcuna disposizione a trarre il profitto che legittimamente potrebbero ricavare dalle scissure dei progressisti.

Sia per la consueta fiacconа, sia perchè l'on. Minghetti ed altri ragguardevoli uomini del partito sono assenti, sia perchè trattasi di elezione praticamente inefficace, il fatto è che i costituzionali non danno alcun segno di operosità.

L'associazione non ha ancor fissata una sua riunione.

Come vi scrissi, io prevedo probabile il trionfo del Ratti, specialmente perchè l'appoggio del governo non è contrastato da alcuno e nella bilancia peseranno i voti numerosissimi delle guardie di P. S.

Ieri fu trasferita a Roma da Firenze la salma del compianto Marsh ministro degli Stati Uniti d'America, la cui morte destò il generale e sincero rammarico in tutti coloro che poterono apprezzare le doti di quell'insigne uomo, amico affezionatissimo dell'Italia. Erano alla stazione ad attendere la salma venerata il ministro Mancini, i membri del corpo diplomatico, la Giunta municipale ed altre rappresentanze ed autorità.

Il corteo funebre si mosse dalla stazione preceduto da un pelottone di lancieri.

La salma fu depositata in una stanza nel cimitero protestante, ove avrà sepoltura. Non sarà trasportata in America avendo la vedova del compianto ministro stabilito di finire i suoi giorni in Italia.

LA CRISI FRANCESE

Telegrafano alla *Perseveranza* da Parigi 29 luglio:

Il risultato della seduta d'oggi è stato sorprendente.

La Camera e le tribune erano affollatissime.

Le spiegazioni incerte di Freycinet indisposero la Camera.

Tutti gli oratori chiesero che egli spiegasse le intenzioni del Governo, se fosse favorevole all'intervento o contro.

Il Freycinet lesse la Convenzione firmata coll'Inghilterra con le clausole della riserva.

Il Gambetta, che si aspettava parlasse, uscì sul principio del discorso di Freycinet, e non ritornò più essendo impedito, dicono i suoi amici, timorosi che, parlando a favore dell'intervento completo rinforzasse il Gabinetto Freycinet.

Clémenceau pronunciò per ultimo un discorso che fu deciso, e in cui enumerò i pericoli misteriosi ai quali l'occupazione del Canale esponeva la Francia.

Dopo, ciò venne scartato l'emendamento Langlois, che chiedeva un credito di 40 milioni.

La Camera respinse il credito con 450 voti contro 75.

Gambetta comparve al momento del voto.

Confusione generale.

Il Ministero presentò subito la sua dimissione. È impossibile prevedere chi gli succederà.

Ossario degli italiani caduti in Crimea

È noto come a Kamari, a due ore di distanza da Sebastopoli, sorga oggimai un modesto ma significativo monumento che ricorda la spedizione sarda in Crimea e accoglie le ossa benedette dei prodi soldati che vi perirono. Il monumento è opera del maggiore del genio cav. Ghirardini e consiste in una cappella di stile gotico lombardo rinchiusa da un muro di cinta, sul quale e tutto attorno vennero collocate lapidi indicanti i nomi dei sepolti. Nell'interno della cappella si leggono due iscrizioni dell'illustre Terenzio Mamiani, la prima delle quali è così concepita:

Qui — Sulle rive guerreggiate della Cernaia — Riposano le ossa onorande — Di soldati subalpini — Che li XVI di Agosto MDCCCLV — In suolo straniero — In causa non propria — Combatterono da prodi e perirono — Per crescere fama alle armi italiane — Meritare potenti alleanze — Far preludio glorioso — Alle vittorie lombarde — E alla indipendenza e libertà della patria.

L'altra epigrafe suona:

È già corso da quella trionfale battaglia — Un quarto di secolo — Già redenta e unificata la patria — Fu — Nel MDCCCLXXX — Alle preziose reliquie — Con moneta pubblica e oblazioni private — Eretto questo sacrario — Regnanti Umberto I e Margherita di Savoia — Della pia edificazione — Ossequenti e partecipi.

Il ministero venne nell'intendimento di inaugurare con solennità questo patrio ricordo inviando là, dove è stato eretto, una rappresentanza dell'esercito e della marina.

Fece altresì le opportune pratiche col governo russo, in seguito alle quali è stato stabilito che l'inaugurazione abbia luogo negli ultimi giorni del prossimo agosto, coll'intervento anche delle autorità locali e specialmente di una rappresentanza (ufficiali e truppa) dell'esercito russo.

Notizie Italiane

ROMA 29. — La relazione dell'on. Leardi sul progetto per la perequazione fondiaria sarà pubblicata fra due o tre giorni.

I decreti per la promozione di venti segretari nel Ministero delle finanze saranno inviati questa sera a Torino, per la firma reale.

Il Ministero dell'interno ha rimesso lire 2000 al sindaco di Nichelino, in Piemonte, perchè siano sovvenute le famiglie povere danneggiate dall'incendio avvenuto negli scorsi giorni in quel comune.

— Macciò non ha ancora accettato il posto di ministro effettivo a Montevideo.

Il Papa è indisposto da nevrosi. I medici gli hanno ordinato il cloralio, che egli rifiuta di prendere. Il male però è leggero.

Si lavora attivamente nei polverifici di Fossano e Scafati.

La signora Marsh resta in Italia.

— L'on. Depretis è arrivato alle 3,40. Stasera si tiene consiglio plenario di ministri. In esso si delibererà la risposta da dare all'invito anglo-francese. Essa sarà naturalmente negativa.

Il governo inglese non avrebbe ancora fatto conoscere alla conferenza la linea di condotta che intende adottare effettivamente l'intervento turco.

Si dice che la Turchia abbia richiesto gli uffici dell'Italia per decidere l'Inghilterra a non opporsi alla pacificazione che il sultano si impegnò a compiere in Egitto sotto il controllo dell'Europa.

— La Corte dei Conti per una seconda volta rifiutò la registrazione del decreto del ministro Baccelli per la nomina del comm. Ferrando a capo di divisione.

Stasera si attendono in Roma i ministri Baccarini e Ferrero.

NAPOLI — Il *Singapore*, della Florio-Rubattino è sempre incagliato nel banco di sabbia nei pressi di Procida. Si lavora allo scaricamento delle merci. I viaggiatori, la maggior parte profughi dall'Egitto, sono stati trasportati sull'*Asia*.

Il nuovo incrociatore da costruirsi

a Castellamare si chiamerà *Giovanni Cabotto*.

— Il *Singapore* finalmente fu scagliato stamane (29) alle 6. Farà ritorno a Napoli; quindi imbarcate di nuovo le merci, ripartirà per Genova. Nessun danno.

— Sono stati affissi manifesti con una lista di candidati amministrativi borbonico-sandonatisti contraria al sindaco Giusso. Essa ha destato sorpresa e indignazione.

TREVISO — In seguito ai premurosi uffici del nostro Municipio verrà fra giorni nella nostra città un ufficiale superiore del genio militare con incarico di visitare le caserme e iniziare le trattative fra Governo e Municipio per lo stabilimento in questa città della divisione militare.

ANCONA — Questa è bellina. — Ad Ancona i seggi elettorali hanno pensato bene di far laute colazioni e poi mandare i conti al Municipio, il quale ben giustamente non vuol pagarli.

Nella sezione della P. S. racconta l'*Ordine* di detta città, si ordinò una colazione per 11, mentre il seggio non è composto che di sei persone compreso il segretario e si mangiò, bevè (6 fiaschi) e fumò (sigari Minghetti) per una cinquantina di lire, mandando poi il conto pel pagamento alla cassa del popppolo.

RIMINI — Si fa circolare una petizioni per chiedere al Re la commutazione della pena del noto internaziolista Amilcare Cipriani, condannato per omicidio ai lavori forzati. La presenterebbero gli on. Fortis e Ferrari.

SALERNO — Domenico Caiazzo di Siano, che non è guari era tornato da un bagno penale, dove aveva espiata la pena di venti anni di lavori forzati, mentre tornava a casa fu freddato da un colpo di fucile carico a grosso e minuto piombo.

CADENABIA 29. — Oggi, proveniente da Colico con vapore speciale, giunse a questo *Hôtel Bellevue*, dove furono ritenuti gli appartamenti, S. A. I. il Principe ereditario di Germania colla famiglia e numeroso seguito.

Notizie Estere

FRANCIA — Tutta la stampa chiede che si punisca il *Pensiero di Nizza* per un suo articolo separatista, in cui invitava la Germania e l'Italia a vendicarsi della guerra incessante che la Francia fa a queste due potenze.

Il ministro promise di deferire il giornale nizzardo ai tribunali.

EGITTO — Si ha da Alessandria 28:
Parlasi con isistenza di trattative per la sottomissione di Araby pascià.

Il Kedive e Araby pascià sono da ieri sera in continua comunicazione telegrafica; ma sembra che finora non abbiano fatto altro che scambiarsi complimenti senza che siasi concluso nulla. Gli Inglesi sospettano ci sia di mezzo qualche tranello.

Il generale Alison vuole impossessarsi di Abukir per poter battere di fianco Araby pascià e impossessarsi del punto da dove il Nilo immette l'acqua nel canale della Mahmudieh.

Con meraviglia generale nelle casse della dogana sono state ritrovate 25 mila lire sterline (625,000 franchi) che si credevено portate via da Araby pascià.

Cronaca e fatti diversi

Appalti municipali. — Quello pei lavori di ricostruzione del muro di mezzodì nel fabbricato ad uso scuole in Marrara è stato deliberato col ribasso del 14. 20 per cento e da lire 797. 96 è stato ridotto a L. 684. 65. Alle 2 pomer. del 2 Agosto scade il tempo utile per ribasso non inferiore al ventesimo.

— Lunedì 7 Agosto nella Residenza Municipale si terrà asta ad offerte segrete pei lavori di sistemazione a terra e sabbia dei seguenti tronchi di strade Comunali.

1° Strada provinciale di Pontelagoscuro dal viale curvilineo destro sino alla strada presso la possessione Caverde — Prezzo di perizia L. 4496. 98.

2. Strada Comunale di circonvallazione dalla località detta Porta Catena a Porta Mare — Prezzo di perizia lire 1677. 10.

3. Strada comunale delle pioppe in Quacchio - Prezzo di perizia L. 1029 06.

4. Un tronco della strada detta *Bardella* in Pontelagoscuro — Prezzo di perizia L. 7097. 46.

Per tutti questi 4 lotti scadranno i termini per i fatali alle 2 1|2 pomer. di Sabbato 12 Agosto.

Che onore! — Anche oggi *La Rivista* dedica ed intitola il suo articolo alla *Gazzetta*. Ha visto che citando l'*Opinione* non c'era da far bene e si arrampica al dott. Pietro Ripari per sfogare la sua moderatofobia e per catechizzare noi.

Se *La Rivista* ha proprio dei dubbi sulla nostra fermezza di carattere, speri e continui, continui pure a catechizzarci, ma scelga per l'amor di Dio altri apostoli, altri vangeli, altri verbi. E sopratutto altri argomenti.

Vedete gli effetti della moderatofobia! i versetti d'oggi tolti al Ripari trattano del triste episodio di Aspromonte « *della palla lanciata da braccio italiano comandato e diretto* **dai moderati** *italiani.* »

E così *La Rivista* per rifare la storia *ad usum delphini* dimentica che *i moderati* che hanno fatto Aspromonte si chiamavano **Rattazzi** vero capo della sinistra storica, **Depretis** padre putativo delle sinistre d'oggi e speranza dei partiti garibaldino e radicale, senza contare il **Pepoli**, ed altri ministri fior di *moderati* della stessa risma!!

Risum teneatis amici? scriveva Orazio!

Miseria. — Lo zelantissimo dott. Girolamo Azzolini Capo strada nei rioni del 3° e 4° quartiere ci dà in due lunghe lettere notizie di una povera famiglia abitante nella Via Fossato N. 17, la quale venne espulsa di casa per non aver pagato l'affitto. Per le premure dello stesso sig. Azzolini, le masserizie vennero collocate nel solito magazzeno Municipale e la famiglia composta di una madre e due bambini, venne accolta provvisoriamente dall'ospitalità di buone persone del vicinato. Il marito si trova a lavorare nelle campagne al di là del Po, ci soggiunge il predetto signore nel pregarci a volere mercè la *Gazzetta* invocare la carità cittadina a favore di questa famiglia.

Nel segnalare alla pubblica riconoscenza l'opera disinteressata e filantropica del sig. Azzolini lo esortiamo a rivolgersi intanto per le immediate urgenze al Municipio declinando il nome e le condizioni di questa famiglia che a noi sono ignote. Noi poi ci presteremo di buon grado a muovere un appello che sarà come sempre non infruttuoso, ad un patto: che il marito venga a lavorare nelle nostre campagne dove del lavoro ce n'è per tutti e a convivere colla propria famiglia. Però che l'esperienza ci ha insegnato che i sussidi accumulati per famiglie bisognose in assenza del loro capo, non han fatto che incoraggiare e prolungare tali assenze con danno morale ed effettivo degli assenti e dei presenti.

Le elezioni a Bondeno. — Esse sono riuscite perfettamente in opposizione ai nostri desiderj. Consigliere provinciale venne eletto il dott. Tullio Bottoni contro il marchese Canonici candidato dei nostri amici.

Constatiamo l'insucesso, che ci è però largamente compensato dal risultato delle elezioni a Cento.

Deliberazioni della Giunta Municipale. — *Sedute del* 19 *e* 22 *Luglio*:

Deliberava di sottoporre al Consiglio, la domanda dell'apposito Comitato, per ottenere il concorso del Municipio nelle spese di proseguimento delle decorazioni nella Chiesa Metropolitana di questa Città.

Deliberava di aprire l'asta per il riappalto della fornitura di alcuni oggetti di casermaggio occorrenti alle truppe di passaggio.

Autorizzava l'apertura dell'asta per il lavoro di stabilità di un muro della fabbrica Comunale ad uso scuole in Marrara.

Concesse al richiedente sig. cav. Torreggiani Camillo una piccola area nel Cimitero Comunale della Certosa.

Autorizzava la spesa occorrente per il ristauro della strada Comunale detta di S. Bartolo.

Concesse, in massima, alla società industriale franco Italiana, con sede a Milano, la facoltà di stabilire un servizio telefonico in questo Comune.

Autorizzava la sistemazione a terra e sabbia di alcune strade indicate dall'Ufficio Tecnico Comunale, incaricando la segreteria degli incombenti necessari per l'appalto del lavoro medesimo.

Incaricava il R. Sindaco di esperire le pratiche necessarie colla società del gaz, onde ottenere una diminuzione nella spesa occorsa per la condottazione del gaz fuori la Barriera di via Giardini.

Per difetto di fondi disponibili in Bilancio, passa agli atti la domanda del Delegato Comunale di Baura per il collocamento di quattro orinatoi in quella Villa.

Approvò, in via d'urgenza, il Verbale della seduta Consigliare in data 15 corr. mese.

Respinse il ricorso di una contribuente per essere cancellata dal ruolo della tassa di famiglia, essendo il ricorso medesimo stato rappresentato tardivamente.

Deliberava siano esternati i meritati elogi al pompiere Lupi Pietro ed al guardiano del pubblico passeggio del montagnone Raggetti Eleuterio per essersi distinti nella circostanza dell'incendio sviluppatosi, non ha guari, in una casa posta in via Cantarana.

Emise, in via provvisoria, Pedazzani Massimiliano, a far parte della Banda Comunale.

Autorizzava il nuovo contratto d'assicurazione contro i danni dell'incendio, della ex-Chiesa di S. Andrea.

Permise l'attivazione di un deposito di 3° grado in Corlo N. 15.

Emise parere contrario alla domanda di apertura di un osteria di 1ª classe fuori Porta Po non prestandosi quella località per tale esercizio.

Pei Tritoni del canale di Cento. — Il R. Sindaco con manifesto in data di jeri, pubblica le discipline per coloro che vogliono bagnarsi nel tratto del canale a ciò destinato, non che le comminatorie per i trasgressori ai Regolamenti Municipali e alle leggi dal pudore.

Il manifesto poteva, a dire il vero, essere pubblicato molto tempo prima, sino da quando le acque del Panaro vennero immesse nel Canale ma ad ogni modo meglio tardi che mai. Speriamo ora che la sorveglianza delle Guardie Municipali e della pubblica forza verrà efficacemente esercitata.

Le elezioni a Cento. — Possiamo segnalare a tutti i Collegi Elettorali del Regno queste di Cento come modello, mentre la lotta che qui abbiam vinta ieri, avrà forse poche altre eguali.

Va senza dire che la vittoria è stata per noi, ma con tale una disciplina con tale una maggioranza schiacciante da mettere alla disperazione i vinti.

Nientemeno che il Capo dei Coalizzati rosso-neri-progressisti e intolleranti d'ogni specie ha avuto appena la metà dei voti riportati dall'ultimo nome della nostra lista, ed il Senatore Borselli neo convertito alla Progresseria è stato lasciato nella tromba dal sig. Adolfo Magri di Pieve anche esso nuovo alla carriera rappresentativa con due terzi di voti di più nella elezione Provinciale.

Si veda il conto esatto della votazione dalla seguente distinta. Votanti 766.

Lista Moderata

Bagni Angelo	voti	N. 525
Lamborghini Eugenio	«	« 522
Busi Luigi	«	« 521
Pirani Francesco	«	« 521
Ghisellini Anacleto	«	« 524
Guzzinati Antonio	«	« 526

Lista dei Coalizzati

Carpeggiani dott. Cesare	voti	N. 241
Govi Oreste	«	« 234
Ferioli Carlo	«	« 230
Gallerani Antonio	«	« 229
Pioppi Luigi	«	« 227
Borgatti Francesco	«	« 211

A Pieve del pari arrise splendida vittoria; la lista moderata ha avuto voti 136 — la lista progressista voti 12!!

Il Sindaco Rizzoli è rimasto sul lastrico vergognosamente.

Per la nomina del Consigliere Provinciale alla quale concorsero entrambi i comuni, questi furono i voti:

Magri Adolfo voti N. 653 {
Borselli cav. G. « « 247 { diff. 406

Oltre alla compattezza del nostro partito una cosa è da notarsi:

Che nella sezione interna di Cento, nella città, i voti delle due parti sono stati pressochè uguali per numero, mentre eran tanto disuguali i mezzi adoperati dai due partiti. — Infatti noi non potevamo disporre che del credito individuale dei candidati e della bontà della nostra causa; gli avversari invece disponevano di tutti i mezzi legittimi ed illegittimi di influenza.

Con essi infatti, votarono i Parroci che han girato su e giù pel Collegio, spudoratamente facendo pressioni e minaccie, il sotto prefetto con tutto il personale che dipende dal Governo, le Guardie carcerarie, gli impiegati del Municipio, i Delegati del Sindaco il personale e di contadini dell'Ospedale, del Monte di Pietà, della Cassa di Risparmio, e, quel che più monta, l'ascendente di questo stabilimento che in questi giorni ha chiamata, lusingata, minacciata tutta la numerosa sua clientela. La lista degli avversari si completa coll'Esattore delle tasse, i cui messi hanno portati molti dei pochi voti conseguiti dal Carpeggiani e suoi.

Superflui, per oggi, i commenti.

Non ci resta che a congratularci vivamente cogli elettori centesi e pievesi e ad augurare dal loro senno e dalla loro compatezza i migliori auspici per le lotte future.

Pietosa istoria. — Ieri l'altro nelle marmoree tavole della sala anatomica dell'Ospedale di S. Anna veniva, ad istanza del Tribunale, operata l'autopsia cadaverica della Giulia Car.... d'anni 22, soccombuta in seguito a ferita d'arma tagliente e perforante riportata al cranio. La perizia medica constatò la perforazione del cranio ed un ascesso al lobo anteriore dell'emisfero sinistro del cervello, che fu causa unica della morte della disgraziata giovane.

Il primo atto della tragedia, il ferimento della Giulia, risale a 68 giorni fa. Si parlò in allora di una caduta, di ferimento casuale, ma sommesse voci davano ben altra ragione del ferimento avvenuto.

Soltanto un mese dopo, l'autorità inquirente, in mezzo all'alternarsi delle versioni, credè suo debito di intromettersi nell'affare, e fu palese che la Giulia era stata colpita con una grossa forbice dal proprio fratello.

Ma il caso, orribile per le conseguenze che ha avuto e che purtroppo potrà ancora avere, pare non sia tale da far erompere il grido d'esecrazione per il giovane che ora nelle carceri, tra i pianti, i singulti, e gli strazi del rimorso, attende il responso della giustizia.

Non perversità d'animo, non premeditazione, non intenzionalità di nuocere e tanto meno di colpire a morte, strapparono dalle mani dello sciagurato fratello l'arnese del mestiere che

divento ferro micidiale, ma bensì l'impeto dell'ira che ebbe ad incitamento un sentimento nobilissimo - accentuatosi un po' tardi sì ma sincero e possente - l'onore. L'onore suo, quello della famiglia, che la sorella, disgraziatamente bella e facile a illeciti amorazzi, aveva compromesso, il sospetto che ella non continuasse nella via del ravvedimento a cui parve per un momento inclinata, cagionarono il rimprovero, l'alterco, l'ira, l'acciecamento, il furore; e la mortale forbice da lui scagliata andò a colpire l'infelice che sabbato era calata nella tomba.

Ora la poveretta ha pace. Così l'avessero la desolata famiglia e l'infelice, degno più che altro di compassione immensa.

La storia d'un ponte. — La narrava ieri l'altro il *Messaggero* e assai prima del *Messaggero* la narrammo noi. Parliamone anche oggi, se non altro, come *memento* alla nostra Deputazione provinciale e all'Ufficio tecnico. Aggiungiamo però - da parte nostra - l'espressione della più ingrata sorpresa nell'apprendere da private nostre informazioni come i piani del det Ponte sul Reno al Gallo e a San Prospero, che tre mesi fa ci si diceva sarebbero stati *dopo pochi giorni* presentati al Ministero perchè decidesse intorno alle quistioni tecniche insorte cogli ingegneri provinciali bolognesi, dormono ancora nei nostri uffici placidi sonni.

È una cosa veramente vergognosa, ed ecco come con tutta ragione si esprime il giornale romano:

« Il caso dell'asino di Buridan che morì di fame fra due fasci di fieno per non saper da quale incominciare a mangiare minaccia di rinnovarsi per i paesani di Malalbergo, Baricelle, Minerbio ed altri paesi che si trovano sul confine tra le provincie di Bologna e Ferrara, confine, delineato dal fiume Reno.

« Il ponte al Gallo è la principale e più spedita via di comunicazione che codesti comuni e in specie Malalbergo, abbiano per il transito dei passeggieri e delle merci.

« La grande alluvione del 1880 distrusse questo ponte costrutto di legno.

« Immediatamente i comuni interessati fecero pratiche vivissime per la ricostruzione del ponte.

« Ma ecco sorgere questione fra la provincia di Bologna e quella di Ferrara a cui tocchi ricostruire il ponte; di più l'una voleva restaurare soltanto il ponte vecchio, l'altra voleva ricostruirlo affatto nuovo.

« E intanto? Intanto i passeggieri, carretti e merci e derrate si trasportano con un passo a barche, sistema anti-diluviano. Figuratevi che consolazione!

« Ma finalmente si spalanca uno spiraglio di speranza. Ferrara scende a più miti consigli e aderisce alla ricostruzione del vecchio ponte.

« Credete forse che sia stato ricostruito? Niente affatto. Adesso stanno liticando gli ingegneri sulla forma del ponte e sulla maggiore o minore grazia degli archi.

« E quei poveri comuni tra l'uno e l'altro ponte immaginario si nutriscono... di questioni artistiche. »

Beneficenza. — Il tenente Colonnello cav. Scipione Mayr nella luttuosissima circostanza della perdita dell'illustre suo genitore, disponeva le seguenti filantropiche largizioni:

All'Arcispedale di sant'Anna L. 200
Alla Pia Casa di Ricovero . . » 200
Agli asili di Borgo Vado, V. E., Israelitico e Sobborgo S. Luca L. 100 per ciascheduno . . » 400
Alla società di soccorso per i pellagrosi . . . . » 150
Alla Società dei Reduci . . . » 150
Alla Società dei Veterani . . » 100

Si abbia l'egregio donatore le benedizioni e la gratitudine dei beneficati.

Corte d'Assisie. — Sabbato ebbe termine la causa contro Miglioli Giovanni accusato di furto qualificato pel tempo e mezzo, di frumento ai danni di Zoli Angelo.

Ritenuto dal verdetto dei Giurati colpevole del furto ascrittogli, esclusa però la qualifica del tempo, ed ammesse le circostanze attenuanti veniva condannato, attesa la recidiva del crimine, a 4 anni di reclusione e 3 di sorveglianza della P. S.

Incendio. — Il fuoco distruggeva una bica di paglia in parrochia di Mizzana arrecando al proprietario Fiorini Costantino un danno di L. 600 circa.

Chi ha perduto? — Una bella pipa di schiuma è stata rinvenuta ieri mattina in Via Giovecca da un operaio della nostra tipografia. Essa è presso noi depositata per essere restituita verso i debiti contrassegni al proprietario.

In questura. — Arresto di Giulio C. per furto qualificato.

Teatro Tosi-Borghi — *La Cella N.* 7 aveva Sabato lasciato giustamente il pubblico raffreddato e diffidente perchè quello non è dramma, non è commedia ma bensì un pasticcio scialbo e sgangherato.

Iersera invece il *ritorno di Giovanni Giovedì* dalla *terra del sole* ebbe un successone se dobbiamo misurarlo alla stregua degli applausi e dall'insistenza colla quale se ne chiese la replica.

Il sig. Mancini ha saputo ingegnosamente trarre argomento da un terreno sfruttato, e questo seguito al *Fiacre N.* 13, scritto in buona lingua, non manca di interesse drammatico e diverte.

Intanto questa sera si replica e speriamo di vedere popolato il teatro da chi ha partecipato con tanto entusiasmo alle emozioni del *Fiacre N.* 13.

— Troviamo sul *Ferruccio* - giornale fiorentino - la seguente notizia che per essere di *circostanza* riproduciamo con piacere:

« **Memoria trascendentale**: Chi conosce il signor Enrico Longone? Forse nessuno. Chi conosce Frizzo? Forse tutti, eccezion fatta dalle donne vecchie, degli illetterati *et similia animalia*. Ebbene: Longone e Frizzo sono un corpo solo ed un'anima sola. Frizzo, l'elegantissimo mago stato al nostro teatro Tommaso Salvini (vulgo: *Logge*), non è altri che il signor Longone, antico e brillante giornalista.

Un dì Longone trasformò, non cambiò, la sua professione. Si fece chiamar Frizzo, ed invece di sdoganare frottole dalle colonne del giornale, incominciò a sdoganarle dal palco scenico. E le sdoganava e le sdogana con una grazia più presto unica che rara.

Ma il prestigiatore non ha mai dimenticato il giornalista. Infatti abbiamo sul tavolo un curioso volume, dal titolo ancora più curioso: *Memoria trascendentale*. In questo suo libro, il Longone somministra la chiave per spiegare certi prodigi di memoria che fanno rimanere con tanto di bocca spalancata tutti coloro che non conoscono... il volume del Frizzo. Non si tratta di magia, ma di calcoli.

Inutile aggiungere che il libro è scritto con spigliatezza, con spirito e con una certa dose di dottrina. Anzi, per esprimere con maggior precisione il nostro concetto, diremo che una pagina sembra scritta da Longone e l'altra da Frizzo. »

In settimana avremo il Frizzo al *Tosi Borghi* e non dubitiamo che il nostro pubblico accorrerà numeroso a festeggiarlo come nelle passate occasioni.

Banca mutua Popolare. — Situazione al 30 Luglio. Vedi 4ª pagina.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
29 Luglio

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 17°.4 C
Alt. med. mm. 754 40	» mass.ª 31°.1 »
Al liv. del mare 756 34	» media 23°, 6 »
Umidità media: 38 . 9	Venti do. WNW

Stato prevalente dell'atmosfera: sereno, sereno-nuvolo

30 Luglio

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 17° 5 C
Alt. med. mm. 756 18	» mass.ª 29°, 6 »
Al liv. del mare 758,14	» media 23°, 0 »
Umidità media: 55°, 3	Ven. do. WNW

Stato prevalente dell'atmosfera: nuvolo-sereno

31 Luglio — Temp. minima 16° 8 C
Verso le ore 4 1/2 temporale

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
31 Luglio ore 12 min. 9 sec. 28.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 29 Luglio

FIRENZE . . .	40	36	39	34	5
BARI	84	83	22	62	17
MILANO . . .	27	64	50	44	14
NAPOLI . . .	80	44	9	43	41
PALERMO . . .	56	49	88	11	67
ROMA	7	39	10	51	36
TORINO . . .	49	90	52	66	24
VENEZIA . . .	87	90	4	37	6

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

AGLI AGRICOLTORI

L'Amministrazione del Canapificio Ferrarese avverte i Signori Agricoltori che è disposta di trattare acquisti di canepa verde in bacchetta del prossimo raccolto.

Per le trattative dirigersi al signor Cav. FRANCESCO NAVARRA.

SELTZOGENE

o Bottiglia per fare l'Acqua di Seltz
GAZOUSE E VINI SPUMANTI

Elegante apparecchio col quale può ciascuno con effetto certo e colla massima semplicità fabbricarsi istantaneamente l'Acqua di Seltz per la propria tavola.

Deposito in FERRARA nel Magazzino dei Fratelli **RAVENNA** - *Via Vignatagliata N. 23.*

AVVISO

Ai Signori Agricoltori e Industriali

La Ditta **Tavazza Paolo** di Giovanni con Stabilimento in Milano per la **Fabbricazione delle Cinghie di cuojo da trasmissione ed articoli relativi**, nello intento di agevolare alla sua numerosa clientela ed a tutti gli agricoltori ed industriali aventi Opifici nelle Provincie di Ferrara, Rovigo e limitrofe l'acquisto delle sue produzioni, ha deciso di affidare il deposito e la vendita a prezzi di listino al signor

GIUSEPPE MINERBI

FERRARA	ROVIGO
Piazza Mercato 80 82	Via Mercato
Corso Porta Reno 10	Annonario N. 11 A.

al quale vorranno per lo innanzi rivolgersi i signori Committenti.

La qualità ed i prezzi non temono concorrenza, prova ne sia che oltre ai molti e principali stabilimenti industriali, si forniscono pure tutte le Officine delle Strade Ferrate Alta Italia, Meridionali Calabro-Sicule.

TAVAZZA PAOLO di Giovanni.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 30. — *Parigi* 29. — In seguito al voto della Camera i ministri recaronsi all'Eliseo per rassegnare le dimissioni.

Grevy li pregò di restare ai loro posti pel disbrigo degli affari fino alla costituzione di nuovo ministero.

Parigi 30. — Gévy chiamerà stamane Le Rover e Brisson per consultarli.

I giornali dicono che la Camera condannò la politica incerta.

Alcuni chiedono lo scioglimento della Camera.

Costantinopoli 20. — Una dichiarazione scritta dai delegati Turchi e che consegnarono venerdì sera agli ambasciatori, annunzia che la Porta spedirà le truppe secondo le basi della nota degli ambasciatori del 15 volgente.

Il sultano spera che le truppe che hanno occupata Alessandria, lascieranno l'Egitto appena i turchi sono arrivati.

Un appendice alla dichiarazione dice che la questione delle riforme militari essendo complicata con quelle che si riferiscono al ritorno dello *statu quo*, si regolerà soltanto con l'accordo tra il kedive e la Porta.

Porto Said 30. — Le navi da guerra francesi hanno ricevuto l'ordine di stazionare a Porto Said e di cessare di percorrere il canale.

Costantinopoli 27. — Il rappresentante russo ricevette istruzioni di assistere alla conferenza.

Dufferin comunicò alla Porta un dispaccio di Granville accettante sostanzialmente l'intervento Turco. Solo chiede schiarimenti sul tempo, sul modo e sulla forza della spedizione.

Parigi 30. — In seguito al voto di ieri sono sospesi i movimenti di truppa e della flotta di protezione pel canale. Fu ordinato a Conrad di mantenere una neutralità assoluta.

Finora Crévy non chiamò nessuno.

Tutti i giornali constatano le difficoltà della crisi.

Il *Temps* dice, siamo in presenza non di una crise ministeriale, ma di una crise nella nostra storia nazionale.

Cairo 30. — In seguito del decreto del Kedive che destituisce Arabi perchè non difese Alessandria e al proclama nel quale dichiara impossibile di combattere l'amica Inghilterra, Arabi domandò al paese di esprimere la sua volontà.

360 personaggi religiosi e politici, dei più notabili, riunironsi oggi al ministero dell'interno, fra i quali, Ibrail, Alimed e Kiamil, cugini del Kedive.

Vi furono parecchi discorsi. Alì pascià raccontò gli eccessi dei marinai inglesi in Alessandria. Si decise di mantenere Arabi e difendere il paese fino ad una pace soddisfacente ovvero allo sterminio degli invasori e di ripudiare l'autorità del kedive prigioniero o protetto dagli inglesi.

Una grande dimostrazione pacifica percorre le strade augurando vittoria agli egiziani.

Alessandria 30. — Un manifesto del ministero accusa Arabi che ritiratosi a Kafro Dowar ha rotto il canale di Mohmoudie e di tentare di far credere che gli inglesi vogliano conquistare l'Egitto: invita il paese ad abbandonarlo.

Seymour domandò al kedive l'autorizzazione di porre un cavo a Porto Said e di ristabilire le comunicazioni a Porto Said ed Alessandria.

Madrid 30. — La Germania propose alle potenze d'invitare la Spagna a cooperare alla difesa del canale. La Spagna accetterà.

Alessandria 30. — Lesseps si trova in rapporti diretti con Arabì, si dice che recasi a Kafro Dowar.

(non ancora pubblicati)

Roma 29. — *Londra* 28. — *Camera dei comuni.* — Gladstone comunica le istruzioni spedite a Dufferin. Il governo è lieto di ricevere la cooperazione di qualsiasi potenza. Siamo pronti ad accettare l'aiuto del sultano alle condizioni indicate dalla conferenza. Desideriamo di conoscere il numero delle truppe e la data della loro partenza. L'incertezza disgraziatamente prevale alle intenzioni reali. Il sultano dovrebbe mettere subito avanti un invio di truppe, ed un proclama per sostenere Tewfik e dichiarare Arabì pascià ribelle.

Riguardo all'intervento dell'Italia Gladstone può dire soltanto che pendono le trattative.

Northote chiede se il governo è informato che Arabì pascià ha chiesto la pace. Dilke risponde che un dispaccio di Carterright allude ad una comunicazione indiretta proveniente da Arabì pascià. Nessuna comunicazione diretta è stata ricevuta. Glad-

La Costituzionale porterà l' onorevole Alatri.

I dissidenti progressisti rendono incerto il voto.

— Annunciasi la morte del comm. Lipari, Prefetto di Teramo.

Un dispaccio al *Diritto*, da Alessandria, dice che Arabi mandò un telegramma al Lesseps, ringraziandolo di aver impedito lo sbarco di truppe straniere a Porto-Said.

— Il Consiglio dei ministri venne rimandato a domani.

La crisi francese considerasi, nei nostri circoli politici, di una grandissima gravità, e di difficilissima soluzione.

NAPOLI 30. — Il deputato Castellano, progressista, fu vinto, nel mandamendo di San Giuseppe, dall' avv. Flauti, segretario dell' Associazione costituzionale, il quale riportò 546 voti di maggioranza.

Questo successo è significantissimo.

PARMA — La *Gazzetta di Parma* di ieri scrive:

O... Gio. Batt. d' anni 14 figlio, di uno stimato negoziante di Parma, non ottenne questo anno la promozione dalla classe che frequentava. Rimproverato dai genitori, dai parenti, fu preso dalla disperazione, si appuntò al mento una pistola e sparò.

L' infelice fu raccolto cadavere.

Il triste fatto avvenne stamane in una campagna non molto lungi da S. Secondo.

NIZZA (Mare) — *Il crac di Nizza* — Augusto Bois, autore dei furti commessi nella Tesoreria Generale, è stato arrestato ieri nella stazione di Modane, mentre stava per passare in Italia.

Notizie Estere

FRANCIA — Il prefetto della Senna presentò per la seconda volta le sue dimissioni, perchè, ad onta della sua energica opposizione, il Consiglio comunale di Parigi diede il nome di Garibaldi alla via Bonaparte.

— Si afferma che la Francia favorisca la domanda della Spagna di essere posta nel rango delle grandi potenze. L' Inghilterra vi è ostilissima.

AUS. UNGH. — Si ha da Vienna 29: Domani a sera il ministro Kallay parte per la Bosnia in viaggio d' ispezione.

Da 24 ore imperversa qui un incessante acquazzone, accompagnato da vento freddo e gagliardo.

Le acque della Wien sono gonfie e vi furono poste guardie alle sponde.

Dalle provincie vengono segnalati allagamenti che hanno recato gravi danni.

GERMANIA — Un gran numero di soldati della guarnigione di Colonia è stato colpito dalla trichina dopo mangiato del giambone crudo, e dovette essere ricoverato allo spedale.

Il loro numero si eleva a 76. Si contano, oltre a questi, altri casi della stessa malattia meno gravi.

IN PROVINCIA

Deliberazioni della Deputaz. provinciale

(Dal foglio mensile della R. Pref.)

Seduta del giorno 5 *Giugno*

In adempimento della deliberazione presa dal Consiglio provinciale nella seduta testè chiusa invia alla famiglia del Generale Garibaldi telegramma di condoglianza, accennando alle deliberate onoranze alla gloriosa memoria del sommo patriotta.

Non potendo intervenire alla adunanza che si tiene oggi per iniziativa della Società dei Reduci dalle patrie battaglie per trattare sul da farsi per una solenne commemorazione in morte del Generale Garibaldi, fa conoscere la sua dispiacenza, ed insieme la propria anticipata adesione a quanto sarà per stabilirsi per la mesta commemorazione.

Fa sapere al sig. avv. Ippolito Leati non essere di sua competenza proporre provvedimenti su la questione delle decime, su le quali viene disposto nella legge per le bonifiche.

Espone al Rappresentante del Comune di Crevalcore che solo dopo definiti gli accordi fra i Comuni interessati nella proposta di allacciamento ferroviario fra Crevalcore e Cento, potrà questa Provincia prendere in esame la proposta fatta al riguardo, sembrandole pel momento prematura qualunque trattativa.

Determina di esprimere la sua riconoscenza per l' atto di deferenza usatole nell' invitarla a nominare un proprio rappresentante a far parte della Giunta distrettuale per la Esposizione nazionale italiana da tenersi in Torino nel 1884, ma che vedendo in detta Giunta a sufficenza e degnamente rappresentata la Provincia, si astiene dal devenire alla chiesta nomina.

Interessa l' Ufficio tecnico a presentare lo scandaglio della spesa occorrente nel lavoro proposto alle rampe d' accesso del ponte di chiatte a Pontelagoscuro.

Convenendo nel parere emesso dall' Ufficio tecnico su la non riconosciuta necessità del rinnovamento dell' intero ciottolato nelle traverse di Copparo, determina di non aderire al chiesto concorso nella spesa.

Invita l' Ufficio tecnico, quando sarà chiamato a misurare e prendere in consegna la ghiaia fornita alle strade del Centese, a non accettare quella che non sarà conforme alle prescrizioni del piano e del contratto, facendola trasportare fuori delle strade.

Ordina la emissione di vari mandati per l' ammontare di Lire 20793. 81.

Approva i deliberati del Consiglio Comunale di Ferrara relativi a pensione degli insegnanti universitari.

Autorizza il Comune di Ostellato ad imprendere per economia il lavoro di sistemazione della strada Vallicella.

Cronaca e fatti diversi

Il mercato di ieri. — I mercati granari si succedono e si rassomigliano — non riscontriamo quella attività d'affari che pur dovrebbe esservi pei prezzi relativamente bassi che si praticano, e pella qualità che è ottima nella maggior parte. Non è solo la speculazione che manca. — Il Piemonte che nei primi mesi dell'anno scorso faceva settimanalmente delle provviste importanti, va quest' anno molto adagio negli acquisti perchè anche da quelle parti il risultato del raccolto fu eccellente. Siccome però le nostre qualità sono quasi indispensabili ai mugnai per la loro eccezionale forza e resa, è sperabile che terminata la naturale odierna affluenza d'offerte, i prezzi si sosterranno meglio.

Ecco pertanto gli odierni nostri corsi: Grani fini 24 a 24, 75 — inferiori, 21 a 23 — scritture totalmente abbandonate.

In granoni nulla fu fatto — si sarebbero pagate le scritture per Novembre e Dicembre 18. 50, ma gli obbliganti scarseggiano continuando la mancanza di pioggia che danneggia la nuova pianta.

In canape notiamo una vendita di 100 mig.ª qualità di merito a B. 55 1|2.

Consiglieri provinciali. — Con Decreto Prefettizio in data di ieri è indettata una seduta pubblica della Deputazione provinciale alle 2 pom. di lunedì 7 Agosto, all' oggetto di verificare la regolarità delle operazioni elettorali — statuire sui reclami che potessero essere insorti — fare lo spoglio dei voti — e proclamare a Consiglieri provinciali i candidati che ottennero maggior numero di suffragi.

— Completeremo domani le notizie sui risultati delle elezioni nei varj mandamenti della provincia.

Onorificenza. — Il nostro concittadino prof. Giovanni Briosi, Direttore della Stazione Chimico-Agraria di Roma è stato nominato membro ordinario della *Imperiale Accademia Prussiana dei Naturalisti Tedeschi* (Deutschen Naturforschen).

Noi ci congratuliamo col prof. Briosi per l' alto onore ricevuto che la più antica Accademia scientifica della Germania concede a pochi.

80,000 lire al fuoco. — Ier l' altro notte nella Villa di Cesta (Copparo) sviluppavasi il fuoco nelle biche di grano delli signori Cirelli e Padovani distruggendole completamente. Erano in esse accumulate 700 moggia di grano, circa 3500 quintali rappresentanti un valore di oltre 80000 lire che la società assicuratrice dovrà rifondere ai proprietari.

Non è accertato se la causa dell'incendio sia stata fortuita o delittuosa.

Corte d' Assisie. — Domani si tratterà la causa di Pulga Sabina accusata di mancato venefìcio in persona di Scalambra Serafino a lei unito in matrimonio col solo rito ecclesiastico, per avergli fatto bere nel giorno 28 febbraio 1882 una quantità di acido solforico, con intenzione di ucciderlo.

Sarà difesa dal prof. G. Ruffoni.

Oggi venne rinviata la causa contro A. Pezzi imputato d'incendio doloso.

Appalto. — Quello per il ripristinamento con sistemazione della Banca e Sottobanca all' esterno del Froldo Fossadalbero sul Po è stato ieri provvisoriamente deliberato col ribasso del 29. 15 per cento e così dal primitivo prezzo di L. 67565 è stato ridotto a L. 47869. 80. Ulteriori ribassi non inferiori del ventesimo si potranno fare sino a mezzodì del 16 Agosto.

Il salto di circa un terzo da prezzi basati su dati matematici, via, è un bel salto.

Potenza delle scienze esatte..... o della *libera industria* degli appaltatori.

Cronaca del bene. — Troppo tardi per essere inserita nel numero di ieri, il signor dott. Azzolini Capo strada c' informava con sua lettera che sino da Domenica, in seguito a di lui istanza, il signor Duca di Fabriago aveva interamente e con la consueta liberalità provveduto all' alloggio e al soccorso di quella tal famiglia espulsa per morosità dell' affitto, di cui ieri parlammo.

Sian rese grazie al generoso ed instancabile benefattore.

Deliberazioni della Giunta Municipale. — *Seduta del* 25.

Concedeva un permesso d' assenza ad un Bandista comunale.

In seguito all' invito fatto dal Municipio di Brescia di assistere alla inaugurazione del Monumento ad Arnaldo, che quanto prima avrà luogo in quella Città, ha designato l' Assessore avv. Giacomo Delliliers a rappresentare il Municipio in tale circostanza.

Autorizzava l' Ufficio Tecnico ad eseguire i proposti lavori preparatori in alcune strade comunali esterne da inghiaiarsi nel corrente anno.

Dava alcune preliminari disposizioni in punto alla fornitura della legna, pel prossimo inverno, occorrente per gli Uffici e stabilimenti comunali.

Permetteva al Medico condotto di S. Bortolomeo in Bosco, di fissare, provvisoriamente, la sua residenza in Marrara.

Autorizzava il sindaco a provvedere, colla massima economia, ad alcune riparazioni agli Uffici di Pretura del 1° Mandamento.

Definiva la vertenza da tempo esistente colli signori Fiorini e Mantovani in ordine alla liquidazione delle indennità loro dovute per occupazione di fondi in causa della sistemazione della strada Bardella in Lagoscuro.

Liquidava la gestione daziaria del 1881, salva l' approvazione del Consiglio.

Emetteva parere favorevole in ordine ad una domanda per apertura di spaccio liquori in Corso Porta Romana N. 29.

Le elezioni di Poggio Renatico. — Anche al Poggio ha trionfato completamente la lista dei nostri amici, a malgrado dello arrabattarsi degli avversari. Da Ferrara e dal quartiere generale democratico di Via Mascheraio, erano partite istruzioni urgenti e precise perchè si transigesse all' occorrenza su tutti i nomi tranne su quello del sig. Carlo Regazzi che doveva essere combattuto ad oltranza. Invece il nome del Regazzi è sortito dall' urna con votazione splendidissima. Prendiamone atto con vera soddisfazione.

Illuminazione elettrica. — Si è costituito in Milano un forte gruppo finanziario e tecnico che acquistò dalla Società Edison il diritto di applicare in Italia i sistemi di illuminazione e di trasmissione di forza motrice dell'illustre inventore americano.

Edison è stato il primo che sia riuscito ad applicare con successo il sistema di illuminazione elettrica a incandescenza. L'incandescenza è il solo sistema che permetta di risolvere il problema dell' illuminazione privata: suddivisibilità della luce da una lampada di 4 od 8 carcels sino a un lume dell' intensità di un paio di candele; servizio dei privati, dei teatri, dei luoghi di ritrovo fatto con una condotta collocata sotto le strade.

Ora il gruppo formatosi a Milano intende appunto di promuovere l'applicazione in Italia di questo sistema di illuminazione. Ormai l' introduzione della luce elettrica è un progresso assicurato, poichè non ci sono ostacoli di sorta per simili installazioni.

Il gruppo italiano adunque - della quale fa anche parte una potente casa bancaria ferrarese - assicurandosi la applicazione esclusiva del sistema Edison, è di fatto il solo che possa fare una stazione centrale d' illuminazione.

Questo appunto è ciò che esso intende di fare in Milano. E noi speriamo, dice la *Perseveranza*, che un così audace tentativo non rimanga senza effetto.

Gli orologi pubblici. — L'orologiaio Comunale sig. Luigi Pasquali ci dirige la seguente lettera che senza difficoltà alcuna pubblichiamo:

Onor. signor Direttore

Giacchè la *Gazzetta Ferrarese* nel suo N. 175, occupandosi delle cose del Comune, parla degli orologi pubblici e quindi dell' orologiaio regolatore, e non potendosi altri che a me riferire l' appellativo di *inesperto*, prego la gentilezza di Lei sig. Direttore a pubblicare quanto segue e ciò a togliere la sfavorevole impressione che inevitabile si traduce nel pubblico colle asserzioni di un giornale serio ed accreditato ma che pure può cadere come gli orologi e come tutte le persone di questo mondo in qualche inesattezza.

Gli invidiosi ed i maligni soltanto possono inventare frottole sulla mia capacità, ma io ho la coscienza di fare il mio dovere con attività, zelo e la capacità, oso dire, di qualunque altro orologiaio.

Certo, che come i corpi umani anche le macchine degli orologi possono soffrire avarie, e ciò tanto più può avvenire in corpi vecchi e in orologi vecchi, e con questo voglio dar ragione delle intermittenze e degli errori dei nostri orologi del Castello e dell' Università.

Dalla cortesia ed imparzialità di Lei sig. Direttore attendo la pubblicazione di questa mia al duplice effetto di illuminare il pubblico e di stornare i danni che da erronei apprezzamenti potrebbero venirne al mio esercizio.

E ringraziandola mi dico

suo dev.mo

LUIGI PASQUALI
Orologiaio Comunale

Sport. — A Rimini ebbero luogo Domenica le corse dei sedioli col seguente risultato:

1. Premio *Benefici* di Breda.
2. » *Gourko* di Roggieri.
3. » *Nagrad* di Breda.

Nagrad ha battuto *Vandalo* in batteria.

In questura: Arresto del sorvegliato speciale P. U. per contrav-

venzione alla sorveglianza; e di certo F... Gaetano.

«La Palestra Letteraria» È uscito il secondo numero che contiene le seguenti materie.

Ancora delle Odi barbare — Giuseppe Agnelli = *Viola d' Aprile* — Antonio M. Finotti. = *Educazione ed Istruzione* — Romualdo Ghirlanda. = *Alla Luna* — Giovanni Bacci. = *Alessandro Marchetti* — Biografia — R. Ghirlanda. = *Ritratto* — Angelo Longanesi. = *Schizzi dal vero* — Curzio. = *I Moasca* — Michele Wirtz. = *Aulularia* — Giuseppe Barbi Cinti. = *Biblioteca della Palestra* — V. Pratelli. = *Appendice. Quaranta mesi nel Grande Oceano* — A. Anselmi.

Teatro Tosi-Borghi — Questa sera la Compagnia Zerri rappresenta, a richiesta generale, *Il Gran Galeotto* — Penultima recita.

Opera di proseguimento delle decorazioni
NELLA METROPOLITANA
Quinta lista

Vitali Isaia l. 60 - Ferriani avv. Enrico l. 30 - Pareschi dott. Giuseppe l. 50 annue - Pareschi Teresa Bertoni l. 100 - Gulinelli dott. Gaetano l. 20 - Fiorani avv. cav. Filippo l. 20 annue Aventi cont.ª Maria V.ª Agnoletti l. 12 annue - Poli dott. Gaetano l. 10 annue - Zuffi Ambrogio l. 5 - Ravalli Enrico l. 5 - Collegio dei RR. Beneficiati l. 100 annue.

Riassunto delle soscrizioni

Off. uniche N. 53 per . . . . L. 12934
» annuali » 43 per L. 3349 e nel trien. » 10047
» mensili » 36 » » 63 » » 2268

Totale N. 132 per . . . . . . L. 25249

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
31 Luglio

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 16° 8 C
Alt. med. mm. 760.91	» mass.ª 28° 9 »
Al liv. del mare 762.88	» media 22°, 3 »
Umidità media: 57°, 2	Venti do. Vario

Stato prevalente dell'atmosfera: quasi sereno

1 Agosto — Temp. minima 16° 8 C
Verso le ore 4 1/2 temporale

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara
1 Agosto ore 12 min. 9 sec. 25

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 31. — *Alessandria* 30. — Arabì pascià concentrò le sue forze nei dintorni del canale di Suez.

Ulteriori operazioni militari sono attese presto.

Costantinopoli 31. — Dervisch pascià prenderà il comando della spedizione.

La partenza delle truppe è ritardata.

Alessandria 31. — Seymour recossi ad osservare i forti di Aboukir e sembrarongli bene armati. Oggi si deciderà circa il bombardamento.

Costantinopoli 31. — La Porta domandò a Dufferin spiegazioni su l'estrema severità delle autorità inglesi in Egitto.

Due persone facenti parte del seguito del Kedive sono state fucilate.

Dufferin pregò Granville a dare alla Porta spiegazioni soddisfacenti.

Brindisi 31. — Il generale Graham con lo stato maggiore è partito stamane per l'Egitto sul postale della Peninsulare *Sira*.

Napoli 31. — Stanotte è giunto il console Gloria.

Londra 31. — Si ha da Alessandria: Lesseps è arivato proveniente da Kafro Dowar con un salvocondotto di Arabì. Seymour stabilì la censura alle notizie dei giornali.

Osmanrufki organizza circassi e albanesi per combattere Arabì.

Roma 31. — Baccarini arriva domani.

Londra 31. — Il *Times* teme che le truppe turche defezionino e raggiungano Arabì pascià, ciò che obbligherebbe l'Inghilterra ad abbandonare l'Egitto per combattere la Turchia. L'Inghilterra può accettare la cooperazione turca soltanto se la Porta spedisce un contingente moderato sotto gli ordini del comandante inglese.

Ismailia 31. — I dispacci inglesi sulla attitudine di Lesseps sono inesatti. I suoi rapporti con Arabì pascià tendevano a tutelare la sicurezza degli emigranti e la tranquillità della provincia di Zagazig.

Lesseps persiste a credere che gli egiziani non violeranno la neutralità del canale se gli europei non la violano.

Venezia 31. — Oggi è stato varato l'incrociatore *Vespucci*. La Regina ed il Principino entrarono nell'arsenale fra entusiastici applausi d'immensa folla.

Dopo la benedizione la Regina battezzò la nave.

Il varo riescì perfettamente. Grida generali di *Viva il Re*.

Parigi 31. — Grévy non ebbe ieri ed oggi nessun abboccamento con Brisson e Leroyer. Non chiamò finora nessun personaggio per incaricarlo della formazione del gabinetto. Credesi che aspetti la seduta della Camera per vedere se risulteranno indicazioni sulla condotta da tenersi.

Costantinopoli 31. — Dufferin, invitato dalla commissione della Porta ad esprimersi circa le intenzioni dell'Inghilterra riguardo ad un intervento ottomano, dichiarò che l'Inghilterra non può ritirare le truppe dall'Egitto. L'inerzia del sultano la obbliga ad ad assicurare da sola il cómpito di ristabilire l'ordine. L'Inghilterra accetta la cooperazione turca, mediante dichiarazione formale della Porta, senza ambiguità sulle sue intenzioni.

Parigi 31. — La Camera si aggiornò a giovedì per attendere la formazione del ministero.

Londra 31. - Wolseley è indisposto.

Parigi 31. — La Compagnia del Canale di Suez telegrafò all'*Havas* da Ismailia: Dietro ordine di Arabì i capi beduini fra Suez e il Nilo si posero a disposizione di Lesseps.

Arabì invitò il comandante di una corazzata inglese ad andare a constatare la sicurezza dei dintorni di Ismailia e l'assenza delle truppe egiziane. Ogni persona avente un *lascia passare* con il sigillo di Lesseps può circolare in Egitto fino al Cairo.

Roma 31. — Gerra è morto.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

(Comunicati)

BELLE ARTI

Altra volta si parlò in questo foglio delle nuove pitture alle navate minori e alla volta della Chiesa suburbana di san Giorgio, e del totale ristauro della cappella di san Benedetto.

Nuovi lavori furono poscia eseguiti. Grandiosi ristauri furono fatti alle pitture del presbiterio e del coro, e specialmente a quelle della cappella laterale di san Maurelio, ove riposano le sacre sue ossa. Questa può dirsi tutta rimessa a nuovo colle sue rispettive candeliere a fondo d'oro. Il signor Ermete Marini nostro concittadino ha dovuto col suo valente ed accurato pennello lottare con pazienza contro molte e gravi difficoltà per venire a capo di questo generale o quasi generale ristauro della Chiesa di san Giorgio, che ora da di se bellissima vista e quasi più non si riconosce.

Anche il chiaro nostro concittadino Prof. Girolamo Domenichini prestò l'opera sua ristaurando quadri e figure sia nel presbiterio sia nella detta cappella di san Maurelio, colla giunta anche di quadri originali. Un *bravo* di cuore ai due cultori dell'arte difficile della pittura.

Così l'antica e la nuova Cattedrale di Ferrara sotto l'impulso di Monsignor Arcivescovo Luigi Giordani e di un umile Arciprete Ferdinando Merighi si vengono contemporaneamente ristaurando e decorando; con questa differenza che se il luminoso esempio dato dal primo Pastore gli fe' trovare molti generosi cooperatori nella nobile intrapresa, il detto Arciprete aspetta invano che altri venga in aiuto della omai stremata sua borsa.

Muoiono le arti, come cadono i regni e rovinano gl'imperi, ma siccome la religione non muore mai, così alle arti belle sa comunicare quella perenne gioventù che non fu mai retaggio delle cose umane.

X.

DICHIARAZIONE

Mi valgo delle accreditate colonne della patria *Gazzetta* per inserire questa mia, che la *Rivista*, contro il dovere d'imparzialità, non ha voluto stampare.

Fu parlato, in apposita appendice della *Rivista*, sull'esperimento annuale del nostro Liceo musicale, e non so con quale autorità e competenza si sono buttati là alcuni giudizi. Io c'entro per qualche cosa, e benchè non mi curi delle lodi nè degli appunti del signor *Diapason*, non è giusto che mi lasci dire a dritto ed a rovescio ciò che pare al primo venuto, potendo così esser tratta in inganno l'opinione altrui, massime in paese dove chi tace ha sempre torto.

Il sig. *Diapason* ha detto che l'*Ave Maria* da me composta non è originale. Avrebbe dovuto soggiungere da chi dunque ho preso l'ispirazione. Quando lo dirà, ne riparleremo. Ma diventa sublime quando afferma con tanta sicumera che non è di *carattere religioso*. Di grazia, su quali criteri fonda egli il suo giudizio? O dica allora, per quali ragioni è religioso il *Quando corpus* dell'esimio M°. cav. Sangiorgi? Fuori le ragioni. È molto facile sputar sentenze in quel modo, ma non è savio, nè utile, nè onesto.

Il sig. *Diapason*, in ritardo a far la sua rassegna, ha atteso tanto che altri lo precedesse per dargli l'intonazione. Infatti egli ha preso i suoi appunti quasi alla lettera dal sig. Ghirlanda, di cui poi canzona lo spirito. Potrebbe però imitarne la gentilezza e il delicato sentire, e avrebbe fatto meglio a copiarlo di netto. Volendo variare e aggiunger di suo, ha commesso inesattezze e mancanze non perdonabili se non a chi è, com'ei si dimostra, novizio, disadatto e profano. Perchè non rammentare tutti indistintamente gli allievi esecutori? Perchè lasciar nella penna qualcuno, come il sig. Alberto Sangiorgi? E tante cose che non finirei più.

Quanto alla *Elvira Ungarelli* poi, che, se non lo sà, si è esposta per la prima volta, dopo soli due mesi di studio e perchè pregata dallo stesso Direttore, egli poteva o lodar solo o tacere. Dicendo che non ha una voce *potente*, ha detto una parola vuota di senso. Io son vecchio dell'arte e non ho mai udito una giovane principiante, in un primo saggio, cavar fuori una voce *potente!* Ma diventa poi uno scherzo, per non dir altro, il dire ch'egli ha *rimarcato (sic)* una difficoltà di respirazione. Bella davvero e spiritosa! Il sig. *Diapason* non sa (io me l'immagino) che l'aria musicale » *Se cerca, se dice* » è drammatica e vi regna l'affanno supremo e l'ansia mortale; d'altronde così vuole la scuola, così ha imposto il Maestro; se la prenda dunque con lui, o con Metastasio, o con Pergolese, che per me è tutt'uno.

Su queste ed altre cose che potrei dire non voglio far discussione, tempo perduto! Solo osservo che vi è una mania d'impancarsi a maestri o a critici con una facilità spaventosa, ciò che nuoce alle arti come alle persone, poichè spesso la penna di certi scrittorelli annacquati serve d'ancella a storti giudizi ed alle passioncelle degli invidiosi. Termino con un consiglio al sig. *Diapason*, ed è che, prima di pronunciarsi sulle cose altrui, vegga di studiare e provare, se può, le fatiche e le pene di quei pochi cittadini che cercano di fare qualcosa di buono. Sovratutto si guardi di *rimarcare* a sproposito, perchè potrebbe farsi *rimarcare* anche lui, ciò che nuocerebbe alla sua fama, cui del resto non tien molto, perchè nasconde modestamente il suo nome. Del resto tratti ognuno di ciò che sa: *Tractant fabrilia fabri.*

Ferrara 28 Luglio 1882.

M.° GIUSEPPE UNGARELLI
Professore di teoria e solfeggio

Municipio di Brescia

AVVISO

Si rende noto che la Prima Estrazione preliminare della GRANDE LOTTERIA NAZIONALE di BRESCIA avrà luogo il 17 AGOSTO p. v. nel Palazzo Municipale di Brescia pubblicamente e con l'intervento del Delegato Governativo.

L'Elenco e descrizione dei premi viene fin d'ora consegnato gratis a chi ne fa richiesta al signor FRANC. COMPAGNONI di Milano.

Un biglietto costa UNA LIRA e concorre a 1723 premii, il primo dei quali è di Lire 100,000.

Brescia, li 22 luglio 1882.

IL SINDACO
A. BARBIERI.
A. CASSA *Segr. Gen.*

ULTIMI GIORNI
della vendita dei biglietti

Per l' acquisto dirigersi:
In MILANO presso **F. Compagnoni**, Via S. Giuseppe 4.
In FERRARA presso **G. V. Finzi** e Comp. - Fratelli **Forza** Corso Giovecca - **Zeni Nicolò** farmac.

Da Vendersi e noleggiare in Ferrara
ALL' OFFICINA MECCANCA
di GUGLIELMO DUMANN

Locomobili e Trebbiatoj inglesi e nazionali nuovi, ed usati in buonissimo stato della forza di 4 e 8 cavalli; non che diversi Tagliaforaggi e pompe semplici da pozzo.

INVINCIBILE

Una perfetta pompa centrifuga della rinomata fabbrica Iohn & Henry Gwynne di Londra.

La pompa *invincibile* può essere considerata la più perfetta macchina per innalzar l'acqua, vuotare maceri, irrigare e prosciugare terreni; è posta sopra due ruote quindi facile da trasportarsi e da collocare in qualunque posizione senza bisogno di tubi storti.

GUGLIELMO DUMAN Agente-Commissionario di Fabbriche nazionali ed estere oltre gli acquisti di Locomobili, Trebbiatoj ecc. assume di fare eseguire qualunque riparazione a macchine agricole ed industriali.

Pillole d'estratto di Coca

La preparazione della Coca fu per lunghi anni il segreto d'un farmacista spagnolo a Lima. Dopo la sua morte quel Governo acquistò nell'anno 1865 il segreto dall'erede di quel farmacista.

Questo specifico è composto di estratto di Coca della massima potenza e di alcune erbe indiane, che hanno un'influenza particolare sulle parti genitali virili. Sotto la denominazione « Stati d'indebolimento delle parti genitali virili non si comprende soltanto l'effettivo stato di indebolimento ossia, l'impotenza, bensì ancora quelle cagioni tutte che eventualmente possano produrre quella malattia.

Il prezzo di ogni scatola con 50 Pillole è di L. 4 franco di porto in tutto il regno contro vaglia postale.

Sei scatole L. 20 con istruzione.

Si vende in Ferrara alla Farmaca PERELLI, Via Piazza Commercio.

D' AFFITTARSI

un Negozio con Camera sovraposta, situato nella Piazza della Pace al Numero 12, sotto il palazzo Comunale.

Per trattative rivolgersi all' Avvocato Gaetano Novi.

Una Bottega al S. Michele nel corso Giovecca al N. 11 sotto la Casa Pavanelli.

Per le trattative rivolgersi al proprietario Sig. Giorgio Cirelli in Giovecca N. 50.

TAYUYA

(Vedi avviso in quarta pagina)

D' AFFITTARSI

subito un granaio custodito con annessa casa colonica presso la stazione.

———

pel prossimo S. Michele un locale ad uso Osteria con annesso vasto Magazzeno ad uso cantina posto in Via Contrarii di facciata al Palazzo Montecatino.

Parlino coi fratelli Zamorani.

Da affittarsi

anche subito un locale ad uso Osteria, ammobigliato composto di tre ambienti, situato in Via Spadari N. 23.

Per le trattative rivolgersi a Berti Francesco

D' AFFITTARSI

Stalla, Fienile ed adiacenze servibili anche ad uso Stallatico, posti in posizione centrale nella via Volta Paletto N. 10, nel Palazzo ex Pepoli.

Per le trattative rivolgersi all' incaricato in via Luna N. 16.

STABILIMENTO

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

Aperti da Giugno a Settembre

Fonte minerale di fama secolare ferruginosa e gasosa - Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia C. BORGHETTI**, dai signori Farmacisti e depositi annunciati. (1)

Proprietà dei Fratelli Ubicini in Pavia

TAYUYA

La pianta TAYUYA importata dal Prof LUIGI UBICINI nel 1872 quale rimedio semplice, antidiscratico, ricostituente, fu adottato in forma di tintura liquida nelle Cliniche dei grandi Ospedali nazionali ed esteri, nonchè dai più distinti medici nella pratica privata invece del mercurio, dello Jodio, dell' arsenico, del ferro e dell' olio di fegato per la cura della **Sifilide**, della **Scrofola**, delle **Anemie** anche da **febbri malariche**, del **Linfatismo** in genere ed in tutte quelle malattie causate da alterazioni del sangue — Questo potente rimedio adoperato a gocce secondo le prescrizioni, è sempre innocuo, eccita l' appetito in modo straordinario, facilita le digestioni e ravviva l' energia fisica e morale — Lire **5** il flacone.

Inviando ai concessionari Lire 5 50, si riceve franco il flacone di TAYUYA *in ogni comune d' Italia.*

Concessionari esclusivi per l' Italia A. MANZONI e Comp., Milano, via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo — Roma, Via di Pietra, 91. — Depositi succursali — In Ferrara nelle farmacie PERELLI, NAVARRA e ZENI e nelle principali d' Italia.

PEJO FONTE CELENTINO PEJO

UNICA PREMIATA

alle Esposizioni di Trento 1873, di Parigi 1878, di Milano 1881

TRE diplomi d' onore e numerosissimi attestati Medici di pubblici stabilimenti nosocomiali e di medici privati comprovano la superiorità incontrastata di questa celebre acqua ACIDULO FERRUGINOSA MANGANICA sopra tutte quelle della stessa specie e natura. Dopo tali attestati ogni altro elogio tornerebbe inferiore a' suoi meriti.

Nella lenta e difficile digestione, nella debolezza di stomaco nella clorosi, nell' anemia, nell' isterismo, nel nervosismo, nelle malattie del cuore e del fegato, in una parola in tutte le malattie di cui vi ha impoverimento del sangue l' Acqua di CELENTINO riesce sovrano rimedio.

Dirigere le domande all' Impresa della Fonte **Gaetano Mazzoleni** - BRESCIA.

Deposito in Ferrara presso la Farmacia PERELLI PIETRO

PREMIATA

ACQUA ACIDULO-FERRUGINOSA

del rinomato

FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica **Vera** acqua di **PEJO** è l' acqua detta del **Fontanino di Pejo.** Essa scaturisce **in Pejo** a 1500 metri circa dal livello del mare, ed a circa 200 metri sopra l' altra conosciuta per **Antica Fonte.**

Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti, efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, della respirazione, della generazione e della vescica. — Per la ricchezza del gaz, acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, l' acqua del **Fontanino di Pejo** è maggiormente sopportata dagli stomachi i più deboli, riesce più assimilabile e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccellente ed igienica bevanda, tanto da sola come mista a siroppi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i signori Medici e consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglia con capsula inverniciata in *rosso-rame* con impressevi le parole acque ferruginose del **FONTANINO di PEJO.**

L' IMPRENDITORE
LUIGI BELLOCARI

DEPOSITO GENERALE presso la Direzione della fonte in VERONA via *Porta Pallio.*

In FERRARA presso i signori Farmacisti CABRINI e ZENI NICOLÒ.

Seme Bachi

1883 (ALLEVAMENTO) 1883

Bozzolo Giallo Nostrano Cellulare Razza Montanara

Il sottoscritto riceve ordinazioni e sottoscrizioni per SEME BACHI per l' allevamento 1883.

LA RAZZA GIALLO MONTANARA dà li migliori Bozzoli i quali sono li più ricercati nei mercati, e percio vengono *pagati a prezzi maggiori* delle altre qualità.

Li Signori Allevatori ed acquirenti, avranno diritto di fare visitare il seme a quel Regio Osservatorio Bacologico che loro desiderano, onde essere accertati che il seme da me messo in vendita, è immune da qualunque malattia.

Il prezzo è di L. 20 per ogni oncia di 30 grammi. Pagamento Lire 5 per oncia all' atto della sottoscrizione e L. 15 alla consegna del seme.

Il felice risultato ottenuto anche in questo secondo anno che il sottoscritto si è adoperato onde sia arricchita la *nostra Provincia* di questo seme, è sicuro che li Signori che ne furono contenti in questi due anni di esperimento persuaderanno gli altri allevatori che il *Seme di razza Montanara* è quello che compensa le tante fatiche e spese degli Allevatori.

Si pregano quindi coloro che non vogliono trovarsi senza questa qualità a darsi premura a sottoscriversi per il quantitativo che desiderano, essendo in questo anno molte le domande.

LUIGI CROVETTI
Via Borgo Leoni 30
FERRARA

FARINA LATTEA H. NESTLÉ

ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

GRAN DIPLOMA D' ONORE — MEDAGLIA D' ORO PARIGI 1878

Medaglie a diverse **ESPOSIZIONI** — CERTIFICATI NUMEROSI delle primarie AUTORITÀ MEDICALI

Marca di fabbrica

La base di questo prodotto è il buon latte svizzero.

Esso supplisce all' insufficenza ed alla mancanza del latte materno e facilita lo slattare.

Per evitare le contraffazioni esigere che ogni scatola porti la firma dell' INVENTORE Henri Nestlé VEVEY (svizzera)

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti *certificati* rilasciati dalle *autorità mediche italiane.*

SOLIMANI ANNA

FABBRICA DI BIANCHERIA CONFEZIONATA

37 — *Piazza del Commercio* — 37

Sotto al Palazzo Arcivescovile

FERRARA

Si ricevono commissioni per corredi da sposa e si anno camicie sopra misura

Grande assortimento di Busti di fabbriche nazionali ed estere.

Deposito di Cravatte da uomo e da donna, Guanti di Milano, Fazzoletti, Colli, Polsi, Foulards ecc.

Assortimento di Tele Cretonnes bianche e colorate, Tele Sirtings, Cuirs, Chiffons ecc.

Prezzi modicissimi

Laboratorio di stiratrice ed inamidatrice di biancheria, lavorazione ad uso delle principali fabbriche di Milano.

AL DEPOSITO MACCHINE AGRARIE

Via Giardini - Largo Castello **FERRARA** Via Giardini - Largo Castello

trovasi un *Copioso assortimento* di **Articoli** per **Macchine**, come:

Cinghie in cuojo *compresso e stirato a macchina*, inestendibili in lavoro.
Lacciuoli in Mascarizze (Crown-Leather) per unire le medesime.
Chiodi in rame *fresati*; **Viti**; **Rondelle** per le stesse.
Tubi in Gomma e Tela con e senza spirale per Locomobili, Pompe ecc.
Tubi di Cristallo d' ogni dimensione per livello d' acqua di Caldaje.
Spazzettoni *in crine ed in acciajo* per nettare i tubi delle Caldaje a Vapore.
Olio Vulcanico fluido per lubrificare qualsiasi specie di Macchine.
Pesatori Automatici da Trebbiatrici, indispensabili pel noleggio.
Copertoni Impermeabili; **Accessori**; **Ricambi** per qualunque Macchina.

FERRARA - CAVALIERI Ing. PAOLO - FERRARA

(Stabilimento Tip. Bresciani)